IL GIORNO

Trasloco del San Matteo, trasferiti una decina di pazienti gravi e nasce la prima bimba

Secondo giorno di trasloco per quel 70% dei reparti che dai vecchi padiglioni del San Matteo si sta trasferendo nel nuovo edificio costato circa 100 milioni di euro. Anche ieri le operazioni si sono svolte senza intoppi, terminando in anticipo rispetto ai tempi previsti

di *Manuela Marziani*

Un momento del trasloco del San Matteo (Torres)

Pavia, 19 dicembre 2013 - **Secondo giorno di trasloco per quel 70% dei reparti che dai vecchi padiglioni del San Matteo si sta trasferendo nel nuovo edificio** costato circa 100 milioni di euro. Anche ieri le operazioni si sono svolte senza intoppi, terminando in anticipo rispetto ai tempi previsti. A spostarsi per la "fase II" sono stati i pazienti delle Rianimazioni e delle Medicine. «Il trasferimento di ieri — ha detto il direttore generale, Angelo Cordone — riguardava una decina di pazienti critici. **Le condizioni di salute di alcuni erano davvero complicate,** comunque siamo riusciti a spostarli senza difficoltà». Trasferite poi anche le Medicine con operazioni che si sono completate nel primo pomeriggio. Per oggi è prevista l'ultima parte degli spostamenti che interesseranno la Nefrologia, la Chirurgia vascolare e i piccoli pazienti della Patologia neonatale che insieme a quanti si trovano ricoverati in Chirurgia vascolare non passaranno dall'esterno, ma percorreranno i sotterranei. Ad attenderli come sempre troveranno i parenti, collaborativi come lo sono stati i protagonisti dei primi giorni di trasloco.

Il direttore generale e il direttore sanitario Pasquale Pellino che ha coordinato tutte le operazione, quindi, adesso possono cominciare a tirare un sospiro di sollievo, vedendo ormai i vecchi reparti

disadorni e le nuove stanze dei 12 piani dell'edificio occupate dai malati. Intanto, negli ultimi piani della "torre" si è già brindato. Non al trasloco riuscito, ma per un nuovo arrivo. L'**Ostetricia che si era appena spostata**, infatti, l'altra notte si è arricchita di una presenza aggiuntiva che andava ad unirsi alle piccole culle spostate dal vecchio reparto. Alle 23,30 di martedì è nata Chiara. La piccola, che pesa 2,300 grammi sarà ricordata come il primo fiocco rosa del nuovo San Matteo e avrà già la possibilità di controllare tutta la città perché dal reparto, nei giorni in cui il tempo è buono, si gode una vista spettacolare di Pavia.

La porta del vecchio padiglione, invece, si era chiusa con l'arrivo di un maschietto e una femminuccia. Simone e Gloria sono i loro nomi, piccoli che stanno bene come la mamma Claudia Tagliacarne e pesano rispettivamente 2,9 chili e 2,8. Appena hanno emesso il primo vagito, i due neonati sono stati collocati in una culla termica e portati nella nuova stanza colorata insieme agli altri sette "nuovi arrivi". Tutti insieme martedì hanno dato il benvenuto a Chiara.

manuela.marziani@ilgiorno.net